

→ **HINTERLAND**

Grassobbio, una cliente sventa rapina in banca e mette in fuga i banditi

Se ne è accorta mentre stava entrando all'Ubi: ha avvertito il 112. Niente bottino per i due malviventi passati grazie a finte impronte

GRASSOBBIO Rapinatori maldestri e doppiamente sfortunati, ieri a Grassobbio, dove il colpo che avevano deciso di mettere a segno, ai danni della filiale della Ubi-Banca Popolare di Bergamo di via Europa, è andato completamente in fumo. Sia perché i contanti si trovavano all'interno delle casse temporizzate che a quell'ora erano chiuse, sia perché una cliente che stava per entrare in banca, accortasi della rapina in corso, ha chiamato il 112 con il cellulare e in una manciata di minuti, un'auto dei carabinieri di Zanica, che si trovava proprio a Grassobbio per un pattugliamento, ha raggiunto l'istituto di credito.

I malviventi, che erano disarmati, per un soffio sono però riusciti a fuggire, a mani vuote, a bordo di una vecchia Y10 risultata rubata.

L'episodio è accaduto poco dopo le 12,30, quando all'interno dell'istituto di credito si trovavano otto impiegati, tra cui il direttore, e due clienti. I banditi, secondo la descrizione due uomini italiani dall'accento settentrionale, con una calzamaglia sul volto, sono entrati separatamente e, affinché le loro impronte digitali non fossero riconosciute dal sistema biometrico posizionato nei bussolotti dell'ingresso, hanno calzato sul dito indice un ditale in gomma con stampe delle impronte false.

Il primo, dopo essere entrato a testa bassa, indossando una parrucca e occhiali da sole, si è subito messo sul volto la calzamaglia, intimando ai presenti di non muoversi perché si trattava di una rapina. Pochi istanti

dopo è entrato il complice, anche lui indossando un ditale di gomma con finte impronte. I due erano disarmati, anche se uno di loro teneva una mano nella tasca del giubbotto.

«Inizialmente - racconta il direttore Alessandro Lorenzi - hanno fatto spostare tutti contro una parete, chiedendo al cassiere di consegnare il denaro in cassa, ma essendoci il sistema temporizzato non è stato possibile accontentarli se non aspettando diversi minuti. Allora, spazientiti, ci hanno fatto tutti scendere nel caveau dove ci sono le cassette di sicurezza ma anche in questo caso è andata male, perché essendo le cassette perso-

nali dei clienti, le chiavi le possiedono solo loro. Così hanno iniziato a urlare ma, capendo che non potevano davvero fare nulla, sono scappati. In breve tempo sono arrivati i carabinieri, grazie all'aiuto di una cliente che stava per entrare quando la rapina era in corso e ha subito dato l'allarme».

Nella fuga, uno dei malviventi ha anche perso il ditale, ora al vaglio della Scientifica dei carabinieri, assieme alle immagini della videosorveglianza. Nel frattempo sono iniziate le ricerche dei fuggiaschi anche con un elicottero che ha perlustrato la zona.

Stefano Bani



La filiale di Grassobbio presa di mira (foto Zanchi)

IN BREVE

Furto di pantaloni a Seriate. Patteggiata pena di 80 giorni

→ Una venticinquenne è stata arrestata l'altro ieri per aver rubato un paio di pantaloni a Seriate, nel punto vendita «Le Matte» di via Nazionale. Verso le 16,30 la ragazza - C. C., romana domiciliata a Bergamo - ha preso dagli scaffali un paio di pantaloni del valore di 87 euro, quindi è entrata nel camerino di prova e li ha nascosti in una borsa schermata. Il personale della vigilanza l'ha scoperta e l'ha fermata mentre usciva. I carabinieri di Seriate hanno arrestato la giovane per furto aggravato. Ieri la ragazza è stata processata per direttissima: «Volevo fare un regalo a un'amica, ma non avevo soldi», si è giustificata davanti al giudice. Quindi ha patteggiato due mesi e 20 giorni di reclusione, con 80 euro di multa. La pena è stata sospesa.

Gorle, Consiglio comunale. Stasera c'è il Bilancio

→ È convocato per oggi alle 21 il Consiglio comunale di Gorle. Tra i punti all'ordine del giorno, la presentazione del Bilancio 2010, di quello pluriennale e la relazione previsionale e programmatica 2010/2012. Verrà anche approvato il piano generale di sviluppo. E il piano delle valorizzazioni e dismissioni degli immobili di proprietà comunale.

Osteoporosi, esami in piazza a Scanzorosciate

→ Riflettori puntati sull'osteoporosi, a Scanzorosciate. Domani, infatti, l'unità locale della Croce Rossa organizza la «Giornata dell'osteoporosi», un momento di sensibilizzazione e conoscenza sanitaria, che vede impegnati i locali «volontari del soccorso» e alcuni medici. In piazza della Costituzione ci saranno due stand attrezzati per eseguire esami gratuiti per la diagnosi clinica, dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 17. Si calcola che una donna su tre, dopo i 50 anni e un uomo su otto, dopo i 60 anni, è colpito dall'osteoporosi.

SERIATE

«Sono amico di suo figlio». E deruba anziana di 2.500 euro

Truffatori di nuovo alla carica nei confronti di persone anziane, ancora con la tecnica del «siamo amici di suo figlio». L'ultimo episodio è di mercoledì mattina in centro a Seriate, dove una donna di 83 anni è stata avvicinata da un giovane sulla trentina, che si è spacciato per «amico di suo figlio». L'uomo, italiano, gentile ed educato, ha saputo carpire la fiducia dell'anziana, mostrandosi credibile e sciolto, tanto da non destare - almeno inizialmente - alcun sospetto nella sua vittima.

Il malintenzionato, dopo aver rotto il ghiaccio, ha raccontato all'anziana di essere amico di suo figlio e di averla avvicinata proprio per volere di quest'ultimo. Le ha spiegato che lui e il figlio avevano una questione economica aperta e che il figlio gli doveva 2.500 euro. Di più: «È stato proprio suo figlio - avrebbe detto in sostanza l'impostore - a indirizzarmi da lei: chiede se può anticipare lei la somma, poi vi regolerete tra di voi». L'imbroglione è stato tanto persuasivo, da convincere l'anziana a recarsi in banca, in una filiale in centro a Seriate, ed effettuare un prelievamento da 2.500 euro. Lui ha atteso fuori e, una volta ottenuti i soldi, si è rapidamente congedato ed è sparito. A quel punto l'anziana ha iniziato a comprendere di es-

tere stata raggirata e, dopo aver chiamato il figlio, ne ha avuta la prova. Non le è rimasto altro da fare che sporgere denuncia, recandosi dai carabinieri. Il trucco degli «amici del figlio» purtroppo è fra i più utilizzati dai malviventi per derubare persone anziane. Era successo anche in città all'inizio del mese, in zona Monterosso, ai danni di una donna di 84 anni, derubata in casa di 4 mila euro, gioielli e libretti pensionistici. I carabinieri invitano a non fidarsi degli sconosciuti, non assecondare in alcun modo le loro richieste di denaro e chiamare sempre il 112 ad ogni minimo sospetto.

AUCHAN



Da venerdì 19 a sabato 20 febbraio

**Tutti i
fine settimana
prodotti
freschissimi,
risparmio
massimo.**



15.000*
KG DISPONIBILI

€13,90

PESCE SPADA
al kg



8.000*
KG DISPONIBILI

€5,90

POLPA SCELTA
PER ROAST BEEF
DI BOVINO ADULTO - al kg



8.000*
KG DISPONIBILI

€5,98

PETTO DI POLLO
A FETTE AIA - al kg



20 centesimi al kg

60.000*
PEZZI DISPONIBILI

€1,00

PATATE
sacco 5 kg - al kg € 0,20

Prezzi e prodotti validi nelle date indicate. Fino ad esaurimento scorte e salvo errori e/o omissioni di stampa. Le foto sono solo rappresentative. *Le quantità indicate sono riferite al numero di pezzi complessivi disponibili nei nostri ipermercati aderenti all'iniziativa. I pezzi disponibili per ogni ipermercato sono esposti nel punto vendita. La vendita è prevista per uso familiare, quindi le quantità a disposizione sono stimate sufficienti per tutti i clienti e per tutto il periodo di promozione. Eventuali limitazioni di acquisto saranno evidenziate all'interno del Punto Vendita.